



COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 27/11/2023

Oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) DENOMINATO "IL ROCCOLO - (LOTTO G2)" AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 8-TER DELLA L.R.V. N. 11/2004, FINALIZZATO ALLA COSTRUZIONE DI COMPLESSO EDILIZIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE SITO IN VIA GIAROLI/LOC. ROCCOLO - PRESA D'ATTO MANCANZA OPPOSIZIONI/OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **Novembre**, alle ore **18:40** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

Si dà atto che con decreto sindacale nr. 210 del 02.04.2020 si è provveduto a stabilire i criteri per consentire l'accesso dei consiglieri alla seduta in modalità "videoconferenza". Tale modalità di accesso è stata ribadita nell'ordine del giorno di convocazione della riunione nella data odierna. I consiglieri che hanno scelto tale modalità di collegamento, lo hanno preventivamente confermato al Segretario comunale, il quale, durante il corso della seduta, ha preso atto della loro partecipazione a distanza, computandoli tra i presenti.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CASTELLANI MAURIZIO	Sindaco	X	
2	CASTELLANI FABIO	Consigliere	X	
3	SCHENA PIER-GIORGIO	Vice Sindaco	X	
4	CAMPAGNARI MICHELE	Consigliere	X	
5	BOURMINA JANNA	Consigliere	X	
6	PERETTI OTTORINO	Consigliere	X	
7	TOGNI BARBARA	Consigliere	X	
8	GAMBINO CARLO	Consigliere	X	
9	DAL BON CHIARA	Consigliere	X	
10	ZANOLLI GIANCARLO	Consigliere	X	
11	TRUSCHELLI ALESSANDRA	Consigliere		X

Partecipa alla riunione Il Segretario Comunale Dott.ssa Angela Moliterno

Il Sindaco Sig. Maurizio Castellani, assunta la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco lascia la parola al responsabile del servizio tecnico che spiega che a febbraio scorso è stato adottato il PUA che costituisce variante allo strumento urbanistico.

Adesso l'istruttoria risulta conclusa. Uno dei due lotti è stato frazionato e a carico del G2 è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione.

Seguirà la sottoscrizione della convenzione e il rilascio dei titoli edilizi. Dopo l'adozione del PUA e la sua pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

A seguito intervento del consigliere Gambino, il responsabile dell'urbanistica spiega che trattasi di intervento solo residenziale.

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e di diritto a motivazione sono idonei a determinare l'approvazione di questa proposta di deliberazione.

RITENUTO opportuno far proprie le predette motivazioni.

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dall'art. 42 del Decreto Legislativo n° 267/2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

La proposta viene quindi votata.

Presenti: nr. 10 (incluso il Sindaco)

Favorevoli: tutti

Astenuti: nessuno

voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Sindaco chiede, con separata votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

EFFETTUATA successivamente la votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti: nr. 10 (incluso il Sindaco)

Favorevoli: tutti

Si approva pertanto l'immediata eseguibilità,

CIO' PREMESSO,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Sindaco dichiara chiuso il consiglio comunale alle ore 19,20.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la nuova pianificazione urbanistica comunale, derivante dalla L.R.V. n. 11/2004, si attua attraverso il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) che è formato da due strumenti: il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed il Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.A.T. è un piano strategico di tipo strutturale che fornisce prescrizioni, vincoli e direttive da sviluppare in sede di P.I.; quest'ultimo, invece, è uno strumento operativo che prevede l'attuazione degli interventi in coerenza con il P.A.T.;
- il Comune di San Zeno di Montagna è dotato dei seguenti atti di pianificazione urbanistica e territoriale:
 - Piano di Assetto del Territorio approvato in data 28.02.2014 con Conferenza di Servizi composta da Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 11/2004, ratificato con D.G.R.V. n. 345/2014 pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 11 aprile 2014;
 - 1° Piano degli Interventi approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 29.05.2017, avente ad oggetto *"Approvazione del 1° Piano degli Interventi tematico ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004 e dell'art. 7 della L.R.V. n. 4/2015 (Varianti Verdi)"*;
 - Atto di individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9, della L.R.V. 06.06.2017 n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della L.R.V. 23.04.2004, n. 11"*, con atto di approvazione di cui alla deliberazione di C.C. n. 27 del 21.08.2017;
 - Studio di microzonazione sismica di I° livello, con verifica del rispetto degli *"Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica"* effettuata in data 24.01.2014 da parte del Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio rischio sismico e vulcanico - e studio di microzonazione sismica di II° livello approvato con *"Parere Favorevole"* della Regione Veneto - Unità organizzativa Genio Civile Verona - in data 14.03.2018 a prot. n. 96985;
 - 2° Piano degli Interventi approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 22.10.2018, avente ad oggetto *"2° Piano degli Interventi del Comune di San Zeno di Montagna ai sensi dell'art. 17 e 18 della L.R.V. n. 11/2004 - Esame osservazioni e approvazione"*;
 - Variante n. 01 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), finalizzata all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle disposizioni di contenimento del consumo di suolo, ai sensi dell'art. 14 della L.R.V. n. 14/2017 e alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel regolamento edilizio ai sensi dell'art. 48 ter della L.R.V. n. 11/2004, approvata con deliberazione di C.C. n. 15 del 14.06.2021;
 - Variante n. 02 al PAT adottata con deliberazione di C.C. n. 12 del 31.03.2021 avente ad oggetto: *"Variante n. 02 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di San Zeno di Montagna, per l'adeguamento dello strumento urbanistico vigente alle disposizioni normative del P.T.C.P. Provinciale Sovraordinato, ai Sensi dell'art. 13 e 14 della L.R.V. n. 11/2004"*;

Visti gli artt. 19 - 20 della L.R.V. n. 11/2004, che disciplinano l'adozione e l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) e la predisposizione di una specifica convenzione che contenga gli impegni che la ditta lottizzante deve assumere;

Verificato che all'interno della zonizzazione del P.I. vigente è prevista la zona classificata *"C2/10: Espansione residenziale con obbligo di Piano Attuativo P.U.A. (rif. N.T.O. del P.I. vigente art. 56, art. 8, art. 6) - lotto G2 - Accordo Pubblico Privato n. 9"*, identificata catastalmente al foglio 11° mapp. 276-2276-2281-2283-2304-2312-3058-3059 superficie catastale (Z.T.O. C2), parte della particella 2283 - parte della particella 2304 - parte della particella 276 (superficie in cessione corrispondente al marciapiede su via Del Carro) a destinazione residenziale con le relative previsioni urbanistiche che prevedono la realizzazione di un'area avente superficie complessiva reale pari a mq. 8.071,21, per un volume ammissibile di 7.100 mc, con fabbricati di altezza massima di n. 2 piani;

Preso atto della volontà espressa dai proponenti di procedere alla suddivisione della succitata zona classificata *"C2/10"*, in due lotti già graficamente contraddistinti da *"G1"* e *"G2"*, così come si evince dalla relativa specifica richiesta formulata

da parte degli effettivi aventi titolo, acquisita al ns. prot. 5360/2022;

Preso atto che la succitata proposta di suddivisione comporta Variante al Piano degli Interventi, in virtù di quanto disposto dall'art. 20 comma 8-ter della L.R.V. n. 11/2004, dando la possibilità di attuare separatamente i due stralci funzionali, contraddistinti da "G1" e "G2";

Visto il P.U.A. denominato "*IL ROCCOLO - (lotto G2)*" acquisito al ns. prot. 9067 del 25.11.2020, successive integrazioni/sostituzioni integrali pervenute al ns. prot. 5360 del 15.07.2022, ulteriori integrazioni/sostituzioni parziali pervenute ai ns. prott. 9869 del 27.12.2022 e 1280 del 17.02.2023, redatto ai sensi della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., presentato dalle ditte De Cesaris Lenotti Gianni Ernesto - De Cesaris Lenotti Gianfranco, sottoscritto dalla progettista arch. Arianna Pegoraro e costituito dagli elaborati di seguito elencati:

DOCUMENTAZIONE

- D-01 Relazione tecnico-descrittiva
- D-02 Estratto Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi Vigente
- D-03 Estratto catastale ed elenco delle proprietà
- D-04 Documentazione fotografica
- D-05 Relazione geologica
- D-06 Relazione compatibilità idraulica
- D-07 Schema di convenzione
- D-08 Computo Metrico Estimativo delle opere
- D-09 Capitolato Speciale d'Appalto
- D-10 Relazione tecnica valutazione previsionale di impatto acustico
- D-11 Relazione agronomico-forestale
- D-12 Norme Tecniche di Attuazione lotto G2
- D-13 Prontuario per la Mitigazione Ambientale lotto G2

ELABORATI GRAFICI

- T-01 Inquadramento catastale e urbanistico - Individuazione ambiti di intervento G1 e G2
- T-02 Ridefinizione confine PUA lotti G1 e G2 firmata dai Lottizzanti
- T-03a Rilievo
- T-03b Libretto di campagna
- T-04 Planimetria individuazione aree ad uso pubblico/privato e accessibilità
- T-05 Planimetria dei vincoli e urbanizzazione del terreno
- T-06 Planimetria funzionale e standard urbanistici
- T-07 Profili di urbanizzazione
- T-08 Progetto urbanizzazioni aree pubbliche - lato Via Giaroli
- T-09 Progetto urbanizzazioni aree pubbliche - marciapiede su via Del Carro
- T-10 Planimetria della segnaletica stradale
- T-11 Progetto area giochi
- T-12 Dettagli costruttivi architettonici
- T-13 Planivolumetrico
- T-14 Foto-inserimento volumetrico
- T-15 Planimetria vialetti

PROGETTO SOTTOSERVIZI

- EM-00 Relazione Tecnica sottoservizi
- M-01 Planimetria acquedotto
- M-02 Planimetria acque bianche
- M-03 Planimetria acque nere
- E-01 Planimetria Enel-Dati
- E-02 Planimetria illuminazione pubblica

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- AP-01 Relazione Paesaggistica
- AP-02 Documentazione fotografica
- AP-03 Planimetria dei vincoli e urbanizzazione del terreno
- AP-04 Profili di urbanizzazione
- AP-05 Foto-inserimento volumetrico

AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE/FORESTALE

- R-01 Relazione riduzione di superficie boscata
- R-02 Relazione della non significatività delle incidenze - VINCA

DOCUMENTAZIONE SPECIALISTICA

- PG-01-Corografia
- PG-02-Estratto-Piano-Interventi
- PG-03-Planimetria-stato-di-fatto

PG-04-Planimetria-stato-di-progetto
PG-05-Estratto-catastale
PG-06-Estratto-CTR
PG-07-Particolari-costruttivi
PG-Documentazione-fotografica
PG-Relazione-geologica
PG-Relazione-idraulica
PG-Relazione-non-vinca
PG-Relazione-tecnica

Accertato che gli elaborati costituenti il P.U.A. in questione sono stati redatti in conformità all'art. 6 - "*Piano urbanistico attuativo (P.U.A.)*" delle N.T.O. del P.I. e che sono da ritenersi coerenti con le necessità dell'Amministrazione Comunale;

Richiamata la propria deliberazione n. 7 in data 27.02.2023, in virtù della quale venne disposta l'adozione del P.U.A. in questione, in esito alla quale venne adottato a cura dell'Area Tecnica Urbanistica il prescritto Avviso di deposito del P.U.A. (giusto ns. prot. 2116/2023 e succ. rettifica prot. 2211/2023);

Dato atto che rispetto al succitato Avviso, entro il relativo termine fissato, non sono pervenute né opposizioni né osservazioni al P.U.A. in questione;

Rilevato che a valere sul P.U.A. in questione, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, ha espresso le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 16 c. 3 della Legge n. 1150/1942 (giusta nota pervenuta al ns. prot. 3838 del 19.05.2021);

Evidenziato che il P.U.A. in questione, così come redatto e depositato, costituisce Variante al P.I. ai sensi dell'art. 20, comma 8-ter della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., nel suo complesso riguarda:

- l'area in oggetto risultava originariamente ricompresa nel Piano di Lottizzazione Comparto D2 denominato "*Parco Campagna*", convenzionato con atto notarile del Notaio dott. Gabriele Noto, registrato in Verona il 29.07.2002 n. 3501; la realizzazione delle opere di urbanizzazione in esso previste, venne autorizzata con Concessione Edilizia n. 15/2002 e le stesse vennero definitivamente completate in forza del P.d.C. n. 37/2013;
- in relazione al succitato Piano Attuativo venne redatto il prescritto Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dalla Convenzione Urbanistica debitamente sottoscritta fra le parti, regolarmente acquisito agli atti dell'Ente al prot. 9620/2021 ed approvato con determinazione dell'Area Tecnica n. 9 del 18.01.2022;
- l'accesso all'area avviene dalla ex S.P. n. 9 di "*Costabella*" che attraversa il capoluogo, in corrispondenza all'intersezione con la strada comunale denominata via Giaroli e dalla soprastante strada comunale denominata via Del Carro;
- l'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo oggetto del presente provvedimento è rappresentata dal lotto G2 che misura 8.071,21 mq di superficie reale e 7.709,00 mq di superficie catastale ed è di proprietà dei sigg.ri De Cesaris Lenotti Gianni Ernesto e De Cesaris Lenotti Gianfranco;

Riscontrato che:

- la Variante al Piano degli Interventi, derivante dall'adozione del Piano Urbanistico Attuativo citato in oggetto per effetto del presente provvedimento, risulta coerente ed in attuazione con gli obiettivi e criteri generali del Piano degli Interventi stesso, e non modifica il regime vincolistico e i caratteri ambientali imposti dall'accordo pubblico-privato originario;
- in esito alla suddivisione in due lotti (G1 e G2), rimane invariata la quantità di volume residenziale complessivo previsto dal vigente Piano degli Interventi n. 2;
- l'ambito del Piano Urbanistico Attuativo viene suddiviso in due stralci funzionali completamente autonomi riguardo agli standard urbanistici e alle reti infrastrutturali e tecnologiche;

DATO ATTO che l'intervento proposto rientra tra quelli elencati all'art. 4 della L.R.V. n. 11/2004 e pertanto prima dell'approvazione definitiva è necessario ottenere il parere motivato da parte dell'Autorità Competente;

Richiamate le vigenti Norme Tecniche Operative (N.T.O.) del P.I. che per le Z.T.O. C2, prevedono:

Art. 6 - Piano urbanistico attuativo (P.U.A.)

- *il P.U.A., in considerazione degli interventi previsti assume ai sensi della normativa nazionale e regionale contenuti ed efficacia:*
 - *del piano particolareggiato e dei piani di lottizzazione;*
 - *del piano per l'edilizia economica e popolare;*
 - *del piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;*
 - *del piano di recupero;*

- del piano ambientale;
 - del programma integrato.
- il P.U.A. deve rispettare tutte le destinazioni e prescrizioni del P.I. indicate nelle planimetrie e previste dalle presenti norme e può prevedere rispetto al P.I. precisazioni e/o modificazioni del proprio perimetro funzionali alla progettazione complessiva dell'intervento con il limite massimo del 10% e trasposizioni di zone e aree conseguenti alla definizione esecutiva delle infrastrutture e attrezzature pubbliche previste in sede di P.I., purché nel rispetto della capacità insediativa teorica dello stesso e senza riduzione delle superfici per servizi;
- le modifiche di cui al comma precedente non costituiscono variante al P.I.;
- nell'ambito del P.U.A. deve essere garantita la dotazione minima di aree per servizi, secondo gli standard prescritti all'art. 8 delle presenti Norme Tecniche Operative;
- il progetto generale di un ambito di P.U.A. può prevedere la suddivisione in ambiti distinti al fine di procedere in tempi e modalità diverse. Tale proposta, firmata da tutti i proprietari e/o interessati dall'ambito di PUA in questione, sarà oggetto di approvazione da parte dell'organo competente;
- il P.U.A., ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 11/2004 e delle normative nazionali e regionali è formato dagli elaborati necessari individuati tra quelli di seguito elencati:
- estratto delle tavole del P.A.T. e del P.I., nonché, qualora attinenti alle tematiche svolte, gli estratti di altri strumenti di pianificazione;
 - cartografia dello stato di fatto riportante il perimetro dell'intervento;
 - planimetria delle infrastrutture a rete esistenti;
 - verifica di compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'intervento;
 - verifica di compatibilità sismica, eventualmente con Microzonazione Sismica di livello 2 e/o 3 se non ricompresa nelle aree già zonate dallo studio del P.I.;
 - vincoli gravanti sull'area;
 - estratto catastale e l'elenco delle proprietà;
 - progetto planivolumetrico e l'eventuale individuazione dei comparti;
 - individuazione delle aree da cedere o vincolare;
 - schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete;
 - relazione illustrativa che, nel caso dei programmi integrati, precisa la rappresentazione del programma in termini economico-sintetici con particolare riguardo ai benefici derivanti ai soggetti pubblici e agli altri soggetti attuatori, nonché il piano finanziario di attuazione;
 - norme di attuazione;
 - prontuario per la mitigazione ambientale;
 - convenzione o atti unilaterali d'obbligo;
 - capitolato e preventivo sommario di spesa.

Richiamato puntualmente l'art. 8 "Opere di urbanizzazione e standard urbanistici" delle N.T.O. del vigente P.I.;

Dato atto che l'ambito urbanistico del P.U.A. in questione, non ricade tra le aree che ai sensi dell'art. "Art. 38 - Idoneità edificatoria dei terreni" delle N.T.O. del P.I., non sono state interessate dallo studio di Microzonazione Sismica di Livello 2, e pertanto l'ambito non necessita di apposita integrazione alla microzonazione sismica di livello 2 basata su indagini geofisiche e/o geotecniche come da D.G.R.V. n. 1572 del 03.09.2013;

Dato atto che:

– il P.A.T. vigente qualifica l'area in questione come segue:

Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale

- Vincolo Paesaggistico D.Lgs. n. 42/2004 art. 136 - Aree di notevole interesse pubblico
- Vincolo Idrogeologico-Forestale R.D.L. n. 3267/1923
- Vincolo Destinazione Forestale art. 15 L.R.V. n. 52/1978
- Ambiti naturalistici di livello regionale (P.T.R.C. art. 19)
- Vincolo sismico - Zona 2 del D.P.C.M. n. 3519/2006

Tav. 3 - Carta delle Fragilità

- Aree Idonee a condizione: 3

Tav. 4 - Carta della Trasformabilità

- Aree di urbanizzazione consolidata (art. 16)

– il P.I. vigente classifica l'area in questione come segue:

Zona di tipo C2/10: Espansione residenziale con obbligo di piano attuativo P.U.A. (rif. N.T.O. del P.I. vigente art. 56, art. 8, art. 6) - Accordo Pubblico Privato n. 9

Dato atto che il progetto di P.U.A. prevede:

Superficie della sottozona reale	mq 8.071,21
Superficie della sottozona catastale	mq 7.709,00
Superficie di progetto della sottozona	mq 8.071,21 - conforme alla potenziale variazione in incremento/decremento del 10% prevista dall'art. 20 L.R.V. n. 11/2004 (range decem. 7.264,08 - increm. 8.878,33)
Indice fondiario	----
Rapporto di copertura max.	35%
Volume massimo ammesso - mc	----
Volume puntuale max ammesso - mc	7.100,00
Distanza dai confini	mt. 5,00 minimo
Distanza da strade	mt. 5,00 minimo
Distanza tra fabbricati	mt. 10,00 minimo o in continuità

Richiamati i seguenti pareri:

- Osservazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della Legge n. 1150/1942, acquisite al ns. prot. 3838 del 19.05.2021 (rif. MIC|MIC_SABAP-VR_UO12|19/05/2021|0012858-P);
- Parere Favorevole in materia di Norme di Polizia Idraulica, consistente in Decreto n. 397 del 25.05.2022 emesso dalla Regione Veneto - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico U.O. Genio Civile di Verona, acquisito al ns. prot. 6832 del 12.09.2022 (rif. prot. 420055 del 12.09.2022);
- Parere Favorevole in materia di riduzione di superficie boscata ai sensi delle LL.RR. n. 52/1978 e 11/2004 a cura della Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Servizi Forestali - Ufficio di Verona, acquisito al ns. prot. 5940 del 30.07.2021 (rif. prot. 341519 del 30.07.2021);
- Parere Preventivo Favorevole in materia sistema idrico integrato a cura dell'Azienda Gardesana Servizi S.p.a., acquisito al ns. prot. 4631 del 20.06.2022 (rif. prot. AGS 5296 del 20.06.2022);
- Parere E-distribuzione trasmesso dai progettisti ed acquisito al ns prot. 5360 del 15.07.2022;
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 in materia di zone sismiche a cura della Regione Veneto - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico U.O. Genio Civile di Verona, previa acquisizione di parere espresso a cura della Direzione Difesa del Suolo, acquisita al ns. prot. 9329 del 06.12.2022 (rif. prot. 563410 del 06.12.2022 U.O. Genio Civile Verona);
- Parere Favorevole a cura dell'Area Tecnica Ed. Pubblica-Manutentiva di questo Ente rilasciato con prot. n. 9784 in data 22.12.2022;
- Parere Favorevole a cura dell'Area Vigilanza di questo Ente rilasciato con prot. n. 9785 in data 22.12.2022;

Considerato che il P.U.A. in esame è stato sottoposto Verifica di Sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Parere Motivato n. 147 in data 01.08.2023, che ha ritenuto di non assoggettare il P.U.A. alla procedura di V.A.S., completo dei seguenti contributi delle Autorità Ambientali:

- Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sporto - Direzione Turismo (prot. reg. 0371710 del 11.07.2023)
- Azienda ULSS 9 - Scaligera (prot. reg. 376728 del 13.07.2023)
- A.G.S. - Azienda Gardesana Servizi (prot. reg. 376379 del 13.07.2023)

Richiamata l'Istruttoria tecnica n. 158/2023 relativa alla Dichiarazione di non necessità V.Inc.A. con cui si dichiara una conclusione positiva con prescrizioni della procedura di valutazione di incidenza a seguito del rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 1400/2017;

Considerato che la proposta per l'attuazione del P.U.A. in questione, da realizzarsi in loc. Roccolo nel Comune di San Zeno di Montagna, appare meritevole di approvazione;

Constatato che lo strumento urbanistico in questione è soggetto all'adozione da parte del Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 20, comma 8-ter della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta di P.U.A. in questione, di iniziativa delle ditte De Cesaris Lenotti Gianni Ernesto e De Cesaris Lenotti Gianfranco, adottando di conseguenza l'iniziativa per l'urbanizzazione della relativa area interessata;

Richiamati:

- la D.G.R.V. n. 1572 del 03.09.2013 relativa alla micro-zonazione sismica;

- la D.G.R.V. n. 378 del 30.03.201 relativa alle nuove disposizioni in zona sismica;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 relativo ai pareri sugli strumenti urbanistici;
- l'art. 6 comma 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, il quale prevede:

“3...Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento...”) *“3-bis... L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente”* - *L'art. 4 comma 4-bis della L.R. 11 del 23 aprile 2004 “... In attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed ai fini della verifica di sostenibilità ambientale di piani e di programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2 del medesimo articolo 6, la Giunta Regionale predispone una scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente, derivanti dall'attuazione del piano o del programma”;*
- l'art. 20, comma 8-bis della L.R.V. n. 11/2004:

“8-ter. Nei comuni che hanno adeguato il proprio strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 13, comma 10, della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”, i piani urbanistici attuativi possono prevedere varianti alle previsioni del piano degli interventi, purché in coerenza ed attuazione con gli obiettivi e i criteri generali del PI. In tale caso, il piano urbanistico attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale con le procedure previste dai commi 3, 4, 5, 6 e 8.”

Visto la normativa vigente in materia;

Visto:

- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Zeno di Montagna vigente;
- il Piano degli Interventi vigente e le relative N.T.O.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il decreto sindacale n. 228 emesso in data 30.12.2022, con il quale il sottoscritto geom. Marco Isotta è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica Ed. Privata/Urbanistica, fino al 31.03.2023;

Rilevato il disposto dell'art. 20, comma 8-ter, della L.R.V. n. 11/2004, il quale stabilisce che in caso di piani urbanistici attuativi che possono prevedere varianti alle previsioni del Piano degli Interventi, l'adozione e l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi è attribuita al Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

per le motivazioni di indirizzo gestionale di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. **Di prendere atto** che entro il termine fissato con Avviso di deposito del P.U.A. (giusto ns. prot. 2116/2023 e succ. rettifica prot. 2211/2023), non sono pervenute né opposizioni né osservazioni al P.U.A. denominato *“IL ROCCOLO - (lotto G2)”*.
2. **Di approvare** ai sensi dell'art. 20, comma 8-ter della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., il P.U.A. denominato *“IL ROCCOLO -*

(lotto G2)", finalizzato alla costruzione di complesso edilizio a destinazione residenziale sito in via Giaroli/loc. Roccolo, su area catastalmente identificata al foglio 11° mapp. 276-2276-2281-2283-2304-2312-3058-3059 superficie catastale (Z.T.O. C2), parte della particella 2283 - parte della particella 2304 - parte della particella 276 (superficie in cessione corrispondente al marciapiede su via Del Carro), a destinazione residenziale con le relative previsioni urbanistiche che prevedono la realizzazione di un'area avente superficie complessiva pari a mq. 8.071,21, per un volume ammissibile di 7.100 mc, acquisito al ns. prot. 9067 del 25.11.2020, successive integrazioni/sostituzioni integrali pervenute al ns. prot. 5360 del 15.07.2022, ulteriori integrazioni/sostituzioni parziali pervenute ai ns. prott. 9869 del 27.12.2022 1280 del 17.02.2023, presentato dalle ditte De Cesaris Lenotti Gianni Ernesto e De Cesaris Lenotti Gianfranco, redatto e sottoscritto dal progettista incaricato arch. Arianna Pegoraro, secondo gli elaborati che depositati agli atti dell'Area Tecnica Urbanistica, s'intendono facenti parte integrante della presente deliberazione, anche se, data la voluminosità e consistenza, non vengono materialmente allegati al presente provvedimento, così come di seguito elencati:

DOCUMENTAZIONE

D-01 Relazione tecnico-descrittiva
D-02 Estratto Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi Vigente
D-03 Estratto catastale ed elenco delle proprietà
D-04 Documentazione fotografica
D-05 Relazione geologica
D-06 Relazione compatibilità idraulica
D-07 Schema di convenzione
D-08 Computo Metrico Estimativo delle opere
D-09 Capitolato Speciale d'Appalto
D-10 Relazione tecnica valutazione previsionale di impatto acustico
D-11 Relazione agronomico-forestale
D-12 Norme Tecniche di Attuazione lotto G2
D-13 Prontuario per la Mitigazione Ambientale lotto G2

ELABORATI GRAFICI

T-01 Inquadramento catastale e urbanistico - Individuazione ambiti di intervento G1 e G2
T-02 Ridefinizione confine PUA lotti G1 e G2 firmata dai Lottizzanti
T-03a Rilievo
T-03b Libretto di campagna
T-04 Planimetria individuazione aree ad uso pubblico/privato e accessibilità
T-05 Planimetria dei vincoli e urbanizzazione del terreno
T-06 Planimetria funzionale e standard urbanistici
T-07 Profili di urbanizzazione
T-08 Progetto urbanizzazioni aree pubbliche - lato Via Giaroli
T-09 Progetto urbanizzazioni aree pubbliche - marciapiede su via Del Carro
T-10 Planimetria della segnaletica stradale
T-11 Progetto area giochi
T-12 Dettagli costruttivi architettonici
T-13 Planivolumetrico
T-14 Foto-inserimento volumetrico
T-15 Planimetria vialetti

PROGETTO SOTTOSERVIZI

EM-00 Relazione Tecnica sottoservizi
M-01 Planimetria acquedotto
M-02 Planimetria acque bianche
M-03 Planimetria acque nere
E-01 Planimetria Enel-Dati
E-02 Planimetria illuminazione pubblica

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

AP-01 Relazione Paesaggistica
AP-02 Documentazione fotografica
AP-03 Planimetria dei vincoli e urbanizzazione del terreno
AP-04 Profili di urbanizzazione
AP-05 Foto-inserimento volumetrico

AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE/FORESTALE

R-01 Relazione riduzione di superficie boscata
R-02 Relazione della non significatività delle incidenze - VINCA

DOCUMENTAZIONE SPECIALISTICA

PG-01-Corografia
PG-02-Estratto-Piano-Interventi
PG-03-Planimetria-stato-di-fatto

PG-04-Planimetria-stato-di-progetto
PG-05-Estratto-catastale
PG-06-Estratto-CTR
PG-07-Particolari-costruttivi
PG-Documentazione-fotografica
PG-Relazione-geologica
PG-Relazione-idraulica
PG-Relazione-non-vinca
PG-Relazione-tecnica

3. Di dare atto che il P.U.A. in questione non contiene precise disposizioni piano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive che disciplinano specificatamente gli interventi edilizi, ora sottoposti a permesso di costruire, previsti dal piano e pertanto non è possibile presentare la denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività per le edificazioni in esso previste (art. 22, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001).

4. Di prendere atto delle osservazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con propria prot. MIC|MIC_SABAP-VR_UO12|19/05/2021|0012858-P, acquisita al ns. prot. 3838 del 19.05.2021, richiamando le seguenti relative prescrizioni:

- *i tetti dovranno essere realizzati a falde inclinate;*
- *i materiali di rivestimento dei prospetti e la colorazione degli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale;*
- *la distribuzione planimetrica dei nuovi edifici dovrà essere studiata in modo da limitare al minimo i movimenti terra e le modifiche dell'attuale morfologia del terreno dovranno essere mirate a minimizzare i profili delle costruzioni, favorendone la massima integrazione;*
- *l'abbattimento di alberature esistenti dovrà essere oggetto di rigorosa compensazione, impiantando egual numero di nuovi alberi già sufficientemente cresciuti e di specie autoctone, al fine di conservare dei caratteri salienti della folta vegetazione di questo brano di territorio;*
- *considerata la prevedibile visibilità dei nuovi edifici si prescrive come opera di mitigazione, di adottare le seguenti colorazioni per gli intonaci di facciata (RAL 1000-1005, 1012-1015-6019-6021-7038-7044);*

inoltre in merito alla valutazione archeologica, si richiama dal parere della Soprintendenza quanto segue:

- *considerato che l'area oggetto di intervento risulta a rischio archeologico, essendo prossima a siti noti per il rinvenimento di evidenze archeologiche di età protostorica e medievale, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, c.2 del D.Lgs. n. 42/2004, si segnala l'opportunità che gli interventi di scavo previsti dal progetto siano preceduti da sondaggi archeologici finalizzati a verificare l'effettiva consistenza archeologica dell'area. Tali sondaggi dovranno essere eseguiti da archeologi dotati dei prescritti requisiti di professionalità, con oneri a carico della Committenza. (...)*

5. Di prendere atto delle prescrizioni contenute nel Parere Favorevole in materia di Norme di Polizia Idraulica, consistente in Decreto n. 397 del 25.05.2022 emesso dalla Regione Veneto - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico U.O. Genio Civile di Verona, emesso con relativa nota prot. 420055 del 12.09.2022, ed acquisito al ns. prot. 6832 del 12.09.2022, come di seguito riportate:

La Ditta dovrà:

- *eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;*
- *sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali e attrezzature;*
- *comunicare alla U.O. Genio Civile di Verona, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio dei lavori, facendo pervenire i provvedimenti legittimanti le opera autorizzate, nonché informare l'U.O. stessa della conclusione dei lavori;*
- *assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù create sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;*
- *rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n° 523 del 25/07/1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;*
- *non pretendere alcun risarcimento o indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;*
- *esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.*

6. Di prendere atto delle condizioni contenute nel Parere Preventivo Favorevole in materia sistema idrico integrato a cura dell'Azienda Gardesana Servizi S.p.a., emesso con relativa nota prot. 5296 del 20.06.2022, ed acquisito al ns. prot. 4631 in pari data, come di seguito riportate:

- *che siano separate le acque nere dalle acque bianche, e che le acque meteoriche siano possibilmente smaltite all'interno dell'ambito di intervento secondo quanto previsto dall'art. 12-13 del Regolamento fognatura e depurazione di AGS SPA e comunque nel rispetto degli artt. 30-31-39 del P.T.A.;*
- *che le tubazioni della rete fognaria all'interno del piazzale di futura proprietà pubblica, siano realizzate con tubazioni in PVC-U rispondenti alla norma UNI EN ISO 1452 con DN 20 mm e pressione nominale non inferiore a PN 10. Le tubazioni dovranno essere complete di giunto a bicchiere e guarnizione preinserita meccanicamente a caldo durante la formazione del bicchiere, inamovibile, formata da un anello elastometrico che ingloba un anello d'irrigidimento in acciaio o polipropilene fibrorinforzato, posta a una profondità non inferiore a cm 100 misurati all'estradosso della tubazione. Al fine di evitare possibili ristagni all'interno delle tubazioni dovuti ad una non perfetta linearità della condotta. È consigliabile l'utilizzo di tubi di lunghezza pari a m 3 e tubi con spessore maggiorato (PN16).*
- *che il pozzetto per l'alloggiamento del sifone tipo Firenze sia realizzato in posizione da concertare con il personale tecnico AGS;*

- che il pozzetto/nicchia per l'alloggiamento dei contatori sia posato in luogo accessibile alla lettura, in posizione da concordare con i tecnici AGS;
- che nell'esecuzione delle opere sia rispettato il "Capitolato tecnico per la realizzazione di nuove reti idriche e fognarie di iniziativa pubblica o privata" reperibile presso il sito AGS.

Inoltre si ricorda che:

- l'allacciamento alla rete idrica potrà essere eseguito da AGS a seguito di presentazione delle relative richieste, per le quali dovranno essere utilizzati gli appositi moduli scaricabili dal sito internet;
- gli oneri di allacciamento alla rete pubblica saranno totalmente a carico del richiedente.

(...)

7. Di prendere atto delle prescrizioni contenute nel Parere Motivato n. 147 in data 01.08.2023:

- 1) Devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- 2) Deve essere ottemperato quanto previsto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) consultati, per le parti non in contrasto con i contenuti di cui alla presente proposta di non assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- 3) Devono essere recepiti gli esiti della "Relazione istruttoria Tecnica di valutazione di Incidenza ambientale" n° 158/2023:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1,8 e 10 del paragrafo 2.2. dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A) non si in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n° 184/2007 e ss.mm.ii. e delle misure di conservazione (D.G.R. n° 2371/2006, n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);
 - B) ai sensi dell'art. 12, c. 3 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone ed ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C) non sia in contrasto con la disciplina di cui alla LR 14/2017.

- prescrivendo:

- 1) Di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (prevedendo il rafforzamento delle condizioni ecotonali lungo il margine settentrionale ed orientale dell'ambito, mediante integrazione ovvero la realizzazione di fasce arboreo-arbustive di ampiezza non inferiore a 5 m dall'asse mediano del fusto, con struttura plurifilare e multiplana): *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Sylvia nisoria*, *Lanius Collurio*. In alternativa al rafforzamento delle condizioni ecotonali in corrispondenza dei predetti margini dell'ambito, andranno attuati interventi di miglioramento ambientale per il recupero ovvero il rafforzamento degli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie di interesse comunitario, con riferimento all'art. 10 della Direttiva 92/43/Cee, da effettuarsi prioritariamente nelle aree di connessione ecologica-funzionale con riferimento alla rete Natura 2000. Tali interventi di miglioramento ambientale andranno opportunamente definiti rispetto alle specificità ecologiche e territoriali di ciascuna delle suddette specie e concordati con le competenti strutture regionali anche in merito alla necessità di riscontrarne l'efficacia sulla base di un monitoraggio dell'evoluzione delle componenti ambientali interessate.
- 2) Di utilizzare nella realizzazione delle opere a verde specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone e coerenti con la serie prealpina basifila degli ostrio-querceti (*Buglossoido_ostrYo carpinifoliae sigmetum*);
- 3) Di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
- 4) Per gli ambiti di trasformazione che comportano scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017);
- 5) Devono essere individuate tutte le azioni atte a ridurre al minimo la copertura del suolo (ad es. pavimentazione delle aree parzialmente coprente, aumento delle aree verdi ecc);
- 6) In fase di realizzazione di aree a parcheggio funzionalmente collegate alle attività residenziali previste dovranno essere adottati adeguate attenzioni/accorgimenti tecnici al fine di evitare il percolamento da parte di liquidi inquinanti, generato dalle acque di dilavamento che scorrendo (ad es. olii, Grassi, idrocarburi, o altri materiali legati all'attività che si svolge sul piazzale). Le acque cariche di elementi inquinanti dovranno essere intercettate e trattate secondo le disposizioni del Dlgs 152/2006. Si ricorda che ai sensi dell'art. 39 del PTA il recapito potrà avvenire anche negli strati superficiali del sottosuolo, purchè sia preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se del caso, di disoleazione delle acque ivi convogliate.

Si richiama il rispetto degli adempimenti previsti dalla DGR n° 244 del 23 maggio 2021 e dei contenuti della nota esplicativa del 16/02/2022 prot. 71886 della Direzione Regionale Difesa del Suolo.

8. Di prendere atto delle seguenti contributi delle Autorità Ambientali emessi all'interno dell'endo-procedimento di Verifica VAS:

- A.G.S. - Azienda Gardesana Servizi (prot. reg. 376379 del 13.07.2023); il parere preventivo favorevole all'esecuzione delle opere riprende il parere già emesso con prot. 5296 del 20.06.2022 nella sua totalità
- Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sporto - Direzione Turismo (prot. reg. 0371710 del 11.07.2023)
- Azienda ULSS 9 - Scaligera (prot. reg. 376728 del 13.07.2023)

9. Di prendere atto dell'Istruttoria tecnica n. 158/2023 allegata al Parere Motivato VAS n. 147/2023 relativamente alla valutazione di incidenza ambientale.

- 10. Di ribadire** che l'istanza di approvazione del P.U.A. in questione risulta regolarmente sottoscritta da tutti gli aventi titolo e, per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale, il presente atto costituisce manifestazione di volontà della stessa di procedere alla realizzazione del P.U.A. medesimo.
- 11. Di dare atto** che ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 l'unità organizzativa competente è l'Area Tecnica-Ed. Privata/Urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990.
- 12. Di autorizzare** il Responsabile dell'Area Tecnica-Ed. Privata/Urbanistica ad adempiere con tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti la presente deliberazione.
- 13. Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.
- 14. Di dare atto** che con apposito elenco sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari l'adozione della presente deliberazione contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo Unico degli Enti Locali*" e dall'art. 32 della Legge n. 69/2000.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del presente provvedimento;

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dall'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

DELIBERAZIONE C.C. n. 26 del 27/11/2023

Letto, confermato e sottoscritto

<p>Il Presidente Maurizio Castellani <i>Firmato digitalmente</i></p>	<p>Il Segretario Comunale Dott.ssa Angela Moliterno <i>Firmato digitalmente</i></p>
---	--